



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

*Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomena, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno*

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 2 DEL 06.03.2014

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione Piano di Zona S3 ex S10 - Banco delle Opere di Carità;

L'anno duemilaquattordici, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 18.07 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 - Alto Sele/Tanagro - via A. Massa n.1, a seguito di regolare invito prot. n. 1633 del 06.03.2014, diramato dal Legale Rappresentante del Comune di Palomonte quale Presidente del Coordinamento, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte dr. Pietro Caporale.

In prosieguo di seduta risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	PIETRO CAPORALE	Sindaco Comune di Palomonte	X	
2		Comune di Buccino		X
3	FRANCESCO CUSTODE	Sindaco Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4	ANTONETTA LETTIERI	Comune di Colliano	X	
5	OSCAR IMBRIACO	Sindaco Comune di Laviano	X	
6	FRANCO TORTORIELLO	Delegato Comune di Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Assessore di Comune di Ricigliano	X	
8	MASSIMILIANO VOZA	Sindaco di Comune di Santomena	X	
9	GERARDO MALPEDE	Sindaco Comune di San Gregorio Magno	X	
10	FRANCESCO MARCIELLO	Comune di Valva	X	
11		Delegato Provincia di Salerno		X
12	FRANCESCO PERROTTA	ASL Salerno	X	
			10	2

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio - Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Pietro Caporale - Sindaco del Comune capofila - constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente relaziona brevemente sull'argomento, passa la parola al Coordinatore il quale illustra dettagliatamente l'argomento.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Sentiti gli interventi di cui sopra passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

Premesso che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - legge 8 novembre 2000, n. 328 - individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;

RILEVATO che con Delibera Regionale n. 134 del 27/05/2013 pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 10 giugno 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2017;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali, nell'ambito del Piano Sociale Regionale 2013-2015;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato disposto il riparto dei fondi destinati al nostro ambito (S3 ex S10) da utilizzare per la I annualità del II PSR per la realizzazione del Piano di Zona triennale;

CHE il Coordinamento Istituzionale con propria deliberazione n. 16 del 12.9.2013 ha adottato il progetto, ed i relativi allegati, del I Piano Sociale di Zona – II Piano Sociale Regionale 2013-2015 –di questo Distretto Sociale, piano approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 412 del 23.12.2013;

RILEVATO che il piano di zona prevede il sostegno economico in favore dei bisognosi e disciplina gli interventi di attuazione, stanziando, al contempo, le risorse economiche;

SOTTOLINEATO che la perdurante e grave congiuntura economica ha fatto aumentare a dismisura la povertà delle famiglie e, corrispondentemente, la necessità di intervento, che non può essere soddisfatta con le risorse stanziare nel piano di zona approvato come sopra;

CHE, in considerazione di ciò ed al fine di integrare le misure di sostegno alle famiglie in situazioni di bisogno previste dal vigente progetto del Piano di Zona, questo Distretto Sociale con istanza del 4.1.2013 – Prot. n. 113 – chiese al Banco delle Opere di Carità, con sede in Caserta alla Via Enrico Mattei, 14, di poter fruire del servizio di distribuzione dei prodotti alimentari dell'AGEA a favore degli indigenti residenti nel territorio dell'Ambito S3;

CONSIDERATO che il menzionato Banco delle Opere di Carità ha accolto la richiesta formulata come sopra da questo Distretto Sociale ed ha fatto pervenire lo schema di convenzione tra l'Ufficio di Piano Ambito S3 Ex S10 - Alto Sele – Tanagro - e l'Associazione

di Volontariato Banco delle Opere di Carità per la realizzazione del "Progetto programma lotta alla povertà";

VISTO l'anzidetto schema di convenzione;

RITENUTO dover aderire al Progetto "programma lotta alla povertà" dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità, così da fruire del servizio di distribuzione dei prodotti alimentari dell'AGEA a favore degli indigenti residenti nel territorio dell'Ambito S3, ed approvare lo schema di convenzione da stipulare con la citata Associazione;

EVIDENZIATO che per sostenere la realizzazione del progetto dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità fa carico a ciascun Comune un contributo annuale di €. 50,00 per ciascun indigente che dovrà fruire dell'intervento di sostegno, che si attuerà con la distribuzione di derrate alimentari, che l'Associazione avrà raccolto e/o ricevute dalle normali fonti di approvvigionamento (Agea, industria, distribuzione commerciale, ecc.);

PRECISATO che la convenzione sarà sottoscritta dal Sindaco del Comune di Palomonte - Capofila del Piano Sociale di Zona Ambito S3 ex S10 e che il responsabile del Piano di Zona curerà ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente atto;

Il Sindaco del Comune di Santomena propone, per quanto riguarda il contributo annuale di € 50,00, da versare all'associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità, di far gravare una quota pari al 20% a carico del FUA e l'80% a carico del singolo comune.

Il Coordinamento Istituzionale unanimemente condivide la proposta del Sindaco del Comune di Santomena;

VISTO, infine, il parere favorevole di regolarità Amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riportato in calce alla presente;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. DI aderire al Progetto "Programma lotta alla povertà" dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità, così da fruire del servizio di distribuzione dei prodotti alimentari dell'AGEA a favore degli indigenti residenti nel territorio dell'Ambito S3ex S10;
2. DI approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, da stipulare con l'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità per la realizzazione del "Progetto programma lotta alla povertà";
3. DI evidenziare che per sostenere la realizzazione del progetto dell'Associazione di Volontariato Banco delle Opere di Carità fa carico a ciascun Comune un contributo annuale di €. 40,00 e a carico del Piano di Zona un contributo di € 10.00, per ciascun indigente che dovrà fruire dell'intervento di sostegno, che si attuerà con la

distribuzione di derrate alimentari, che l'Associazione avrà raccolto e/o ricevute dalle normali fonti di approvvigionamento (Agea, industria, distribuzione commerciale, ecc.);

4. Di stabilire che il contributo di cui sopra sarà anticipato dal Piano di Zona S3 ex S10 e rendicontato ai rispettivi comuni i quali provvederanno al rimborso;
5. DI precisare che convenzione sarà sottoscritta dal Sindaco del Comune di Palomonte - Capofila del Piano Sociale di Zona Ambito S3 ex S10 e che il responsabile del Piano di Zona curerà ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente atto.

=====
PARERE EX ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

=====
Visto: parere favorevole tecnico-amministrativo

IL RESPONSABILE

Il "B O C" si impegna ad assegnare in proporzione alle famiglie, segnalate dai Servizi Sociali dell'Ambito, le derrate alimentari, che avrà raccolto e o ricevute dalle normali fonti di approvvigionamento (Agea, industria, distribuzione commerciale, ecc..)

Le derrate alimentari consegnate dal "B O C" al "Centro" dovranno essere confezionate in appositi pacchi, in quantità equa in rapporto al numero e tipologia del nucleo, rispettando lo schema ricevuto alla consegna delle derrate dal "B O C".

Le derrate confezionate in appositi pacchi divise e confezionate in quantità equa in rapporto al numero e tipologia del nucleo saranno consegnate al Delegato dell'Ambito, unitamente alle bolle e allo schema che si allega alla consegna delle derrate.

Le derrate predisposte saranno consegnate dal "Centro" al delegato dell'Ambito che provvederà alla consegna alle famiglie.

Art. 3

Il "B O C" e il "Centro" consegneranno solamente al legale rappresentante o a persona già in precedenza espressamente delegata dall'Ambito munita di apposito documento di riconoscimento.

Il Delegato è tenuto al controllo di quanto ricevuto e riportato sulla bolla ricevuta di consegna numerata all'atto del ricevimento delle derrate, né potrà successivamente avanzare le proteste sulla consegna.

Art. 4

Il "B O C" e il "Centro" dal momento della consegna delle derrate alimentari al Delegato dell'Ambito, sarà scaricato da qualsiasi responsabilità inerenti: la conservazione, la distribuzione ed il consumo delle stesse, senza altre formalità oltre la firma per ricevuta.

Art. 5

L'AMBITO TERRITORIALE S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO dovrà annotare correttamente sull'apposito registro di magazzino, numerato e timbrato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della struttura, tutte le fasi di carico e scarico dei prodotti ricevuti, come da fac-simile consegnato dal B O C; ad accompagnare il prodotto che viene distribuito ai beneficiari da un attestato di consegna, numerato e datato, contenente) la quantità e il genere di prodotto, oltre ai dati del destinatario (che firma per ricevuta). Di attenersi a tutte le indicazioni riportate nelle circolari AGEA ricevute in copia dal B O C;

A conservare agli atti della Struttura, unitamente al registro di carico e scarico, copie di detti documenti di consegna, e renderli disponibili agli eventuali controlli degli ispettori AGEA o del "B O C".

I registri, le relazioni, le schede, nonché altro documento materiale contenente dati sensibili, dovranno essere custoditi a cura dell'UFFICIO DI PIANO AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE - TANAGRO

Art.6

L'AMBITO TERRITORIALE S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO si impegna ad accettare la visita dei rappresentanti del "B O C" permettendo loro di accedere agli atti inerenti il rapporto, e fornendo tutte le informazioni richieste sul funzionamento e sul rapporto con gli assistiti.

Art.7

L'AMBITO TERRITORIALE S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO si impegna a comunicare al "Centro" tutte le informazioni richieste sul funzionamento e sul rapporto con gli assistiti in merito al Progetto.

Art.8

L'AMBITO TERRITORIALE S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO è fatto l'obbligo di distribuire le merci ricevute dal "Centro" agli aventi diritto

Art.9

L'AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE - TANAGRO - è fatto divieto di distribuire le merci ricevute ad altri enti e fuori del proprio territorio. Tale disposizione può essere derogata solo previa autorizzazione scritta del "B O C".

Art.10

L'AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE - TANAGRO - considerata la partecipazione e la collaborazione al progetto del B O C. e del "Centro" si impegna a sostenere le iniziative finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle Associazioni con un contributo annuo per:

- il B O C di € .000,00 che sarà versato entro il 30/06/2014 sul Conto corrente del **Banco delle Opere di Carità Codice IBAN IT79 Z010 1014 9011 0000 0004 234**
- il "Centro" di € .000,00 che sarà versato entro il 30/06/2014) sul conto corrente del **Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II Codice IBAN IT 39 A010 1014 9011 0000 0004 706**

Art.11

L'AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO, attraverso il proprio personale, eserciterà il controllo nel rispetto delle condizioni poste dalla presente convenzione. Eventuali inosservanze alle disposizioni contenute nella convenzione, non appena rilevate dall' UFFICIO DI PIANO AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE -TANAGRO , saranno contestate al " B O C" mediante lettera raccomandata A/R; l'Associazione dovrà far pervenire le proprie contro deduzioni entro dieci giorni;

Art.12

La presente convenzione ha durata annuale a partire dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato con espressa volontà delle parti. Le parti hanno facoltà di risolvere il presente accordo di collaborazione a scopo benefico, con preavviso di 3 mesi, inviando all'Ente comunicazione scritta e senza obbligo di motivazione .

Art.13

All'atto della sottoscrizione della presente convenzione l'AMBITO S3 EX S10 - ALTO SELE - TANAGRO dovrà consegnare al "B O C" la fotocopia del Codice Fiscale o Partita I.V.A., il consenso ai sensi del d.lg. 30 giugno 2003 n.196, nonché le generalità del suo legale rappresentante compreso il suo domicilio legale e la documentazione richiesta dal "B O C".

Art.14

La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata, sarà registrata solo in caso d'uso.

Art.15

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile. In caso di controversia giudiziale, il Foro di competenza è quello di S. Maria C. V. sezione distaccata di Caserta

Letta confermata e sottoscritta

Associazione di Volontariato
Banco delle Opere di Carità
Il Presidente
(diacono Luigi TAMBURRO)

Associazione di Volontariato
Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II
La Presidente
(Ins Amalia SANTONASTASO)

UFFICIO DI PIANO AMBITO S3 ex S10
COMUNE DI PALOMONTE
SINDACO
(Dott. Pietro CAPORALE)

Letto, sottoscritto

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Caporale

Il Segretario
f.to Antonio Armando

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio - Sanitari Ambito S/10 in data 13/03/2014 N.

Il responsabile

F.to Antonio Armando Giglio

Palomonte, 13.03.2014

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li 13.03.2014